Che cos'è un sistema operativo

E' difficile capire cosa sia effettivamente un SO, sicuramente sappiamo che è un software che gira in modalità kernel e fornisce ai programmatori un insieme semplice e pulito di risorse astratte, gestendo contemporaneamente le risorse hardware.

L'architettura dei computer moderni è complessa e, man mano che scendiamo fino a livello macchina, diventa sempre più complicata comprenderla.

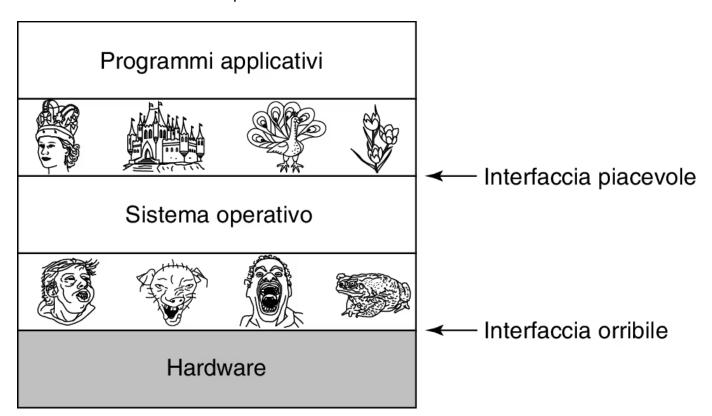
Questi livelli sono fin troppo bassi e per un programmatore di applicazioni sarebbe impossibile conoscerli tutti, per questo motivo tutti i SO contengono ulteriori livelli di astrazione per usare le risorse del computer.

L'astrazione è la chiave per gestire la complessità, perché ci permette di non preoccuparci dei dettagli specifici dell'hardware.

Una buona astrazione divide un'attività impossibile da gestire in due attività gestibili:

- Definire e implementare astrazioni
- Impiegare le astrazioni per risolvere un problema reale

Il SO trasforma interfacce complicate da usare in interfacce amichevoli.



Notiamo anche che i veri clienti del SO sono i programmatori applicativi, poiché gli utenti finali lavorano solo con le astrazioni fornite dall'interfaccia utente.

Esistono due visioni principali quando si parla di SO:

- top-down: Fornisce astrazioni a programmi applicativi.
- bottom-up: Gestisce tutte le parti di un sistema complesso.

Indipendentemente dalla visione del SO, quest'ultimo deve poter gestire molteplici programmi simultaneamente, basti pensare a dei processi che "combattono" per delle risorse o ha una rete con molti utenti: una situazione in cui gestire e proteggere le risorse è importantissimo.

Per gestire queste risorse si usa il **multiplexing** che può essere:

- Temporale: La risorsa condivisa viene passata a turno da programmi o utenti diversi.
- Spaziale: I clienti prendono ognuno una parte della risorsa, per esempio la memoria centrale che è normalmente suddivisa da più programmi in esecuzione.